Tempo di lettura: 1 min
Autore:
https://www.esg360.it/environmental/blockchain-per-la-sostenibilita-80-comuni-iniziano-i-test/

Blockchain per la sostenibilità: 80 Comuni iniziano i test

Una **piattaforma digitale** collaborativa basata sulla **blockchain** che ha l'obiettivo di monitorare i progressi delle amministrazioni comunali aderenti verso il conseguimento degli obiettivi dell'**Agenda 2030**. A svilupparla è la **startup** **Traent** in un progetto di collaborazione con la **Rete dei Comuni Sostenibili**, che prevede per la prima volta l'utilizzo della blockchain all'interno della Pubblica amministrazione. I Comuni coinvolti saranno **80**, da Prato a Crispiano, da Rovigo a Lecce, da Testico a Follonica.

Gli obiettivi del progetto

Grazie alla nuova piattaforma sarà possibile **monitorare 100 indicatori con i quali viene analizzata e valutata l'azione amministrativa dei Comuni aderenti alla Rete**. Il flusso dei dati e la loro gestione avviene attraverso **Traent Era**, piattaforma di collaborazione su blockchain che permette la correttezza, la tracciabilità e la verificabilità di ogni singolo dato, rendendo le analisi realizzate dalla Rete sicure, affidabili e trasparenti.

Diffondere la sostenibilità nei Comuni

"Traent è una **startup** innovativa operante nel settore delle tecnologie emergenti. L'azienda è nata nel 2019 e adesso è in grado di fornire una s**oluzione completa su blockchain per la gestione dei processi, dei dati e delle interazioni tra organizzazioni, aziende e consumatori**, ma anche tra comuni e cittadinanza – spiega il Ceo **Federico D'Annunzio** – La collaborazione con la Rete dei Comuni Sostenibili è per noi preziosa per due motivi: perché **crediamo che gli obiettivi dell'Agenda 2030 siano raggiungibili solo se anche i privati, con la loro capacità d'innovazione, fanno la loro parte** e perché la Rete ci è sembrata fin da subito un'idea positiva per diffondere in tutti i Comuni la cultura e la pratica della **sostenibilità**".

A piccoli passi verso i traguardi globali

“Siamo felici di poter presentare questa collaborazione e il nostro piano di attività 2023 – aggiunge **Valerio Lucciarini de Vincenzi**, presidente della **Rete dei Comuni Sostenibili** – perché è solo passando dall’impegno dei Comuni che è possibile raggiungere i traguardi globali, europei e nazionali sui temi della **sostenibilità**. Il 2023 per noi rappresenta l’anno del salto di qualità. Sono già oltre 80 i Comuni che hanno aderito in soli due anni alla nostra associazione e puntiamo nei prossimi mesi a superare i 100 Comuni e i 3 milioni di cittadini complessivi. A macchia d’olio – conclude – si sta allargando l’impegno sulla sostenibilità: è dalle azioni di oggi che si può pensare di migliorare il domani. Ricordo che l’Agenda 2030 non parla solo di sostenibilità ambientale, ma anche economica, sociale e istituzionale. Una visione a 360 gradi nella quale la digitalizzazione e l’evoluzione tecnologica sono un aspetto orizzontale e determinante”.

L’assemblea nazionale

La prima assemblea nazionale della Rete dei Comuni Sostenibili è in programma per il 2 e 3 marzo a Roma, e sarà anche l’occasione per consegnare la “**Bandiera Sostenibile**“, un riconoscimento annuale per i Comuni che hanno prodotto il Rapporto di Sostenibilità, a seguito del monitoraggio

volontario delle politiche locali di sostenibilità.

Inoltre, per i Comuni che hanno già avviato il percorso, nel 2023 è in programma il secondo monitoraggio degli indicatori di sostenibilità, al fine di misurare i progressi e fornire alle Amministrazioni informazioni utili per il processo decisionale.

Blockchain a consumo ridotto

"La collaborazione tra Rete dei Comuni Sostenibili e Traent ha consentito la realizzazione di un progetto così importante in ottica sostenibile – conclude **Fabio Severino**, chief Technology Officer di **Traent** – Siamo entusiasti di poter contribuire al raggiungimento degli obiettivi dei Comuni con la nostra soluzione tecnologica. L'infrastruttura che abbiamo sviluppato ha un consumo energetico ridotto a differenza delle blockchain tradizionali in funzione, risultando coerente con quanto afferma l'Agenda 2030 e con gli obiettivi della Rete dei Comuni Sostenibili".